

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C.C.I.A. MILANO N. 77394**Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuole**

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

20129 MILANO

Telefono 723.333

Casella Postale 3549 - 20100 Milano

Telegr.: Ecostampa-Milano - C/C/Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

AVVENIRE Ediz. PIEMONTE

q 20124 MILANO

PIAZZA DUCA D'AOSTA 8 B

DIR. RESP. ANGELO NARDUCCI

19 OTT. 1971

L'ECO DELLA STAMPA - MILANO
DELLA STAMPA - MILANO - L'ECO
STAMPA - MILANO - L'ECO DE
MILANO - L'ECO DELLA STAM
L'ECO DELLA STAMPA - MILAN
DELLA STAMPA - MILANO - L'E
STAMPA - MILANO - L'ECO DE
MILANO - L'ECO DELLA STAM**L'OBIETTORE DI CHIUSA S. MICHELE****Renitente
alla leva****Ha rifiutato di sottoporsi alla visita**

CONDOVE, 18 ottobre

L'operaio di Chiusa S. Michele, Gualtiero Cuatto, che una decina di giorni fa si era rifiutato di presentarsi alla visita del servizio di leva perchè si era dichiarato obiettore di coscienza è stato dichiarato renitente alla leva dalle autorità militari. Questa mattina i carabinieri di Condove su ordine della procura militare lo hanno accompagnato alla caserma di corso Unione Sovietica a Torino dove il Cuatto avrebbe dovuto essere sottoposto alla visita per il servizio militare.

La settimana addietro il Cuatto, che è un aderente del gruppo pacifista di azione non violenta di Condove, motivò il suo gesto con una lettera inviata al sindaco del paese e all'autorità militare. Di fronte all'atteggiamento dell'autorità militare che lo ha ritenuto renitente al servizio di leva il Cuatto stamattina si è presentato ai carabinieri di Condove con in mano uno scritto nel quale si afferma: «Rivendico il valore della non violenza che insegna il rispetto dell'uomo, il riconoscimento dell'esistenza, della libertà, dello sviluppo di ogni essere. Mi dichiaro fin d'ora disponibile per un servizio civile che tenga conto dei requisiti minimi indispensabili perchè questo possa essere ritenuto tale. Come ad esempio quello previsto dal progetto di legge sull'obiezione di coscienza presentato alle camere dall'on. Fracanzani e come è previsto dal suddetto progetto di legge, accetterei di buon grado a sottopormi ad una visita che valutasse le mie attitudini per assegnarmi ad uno dei servizi civili previsti. Mi presenterei spontaneamente presso la vostra caserma e mi terrò a vostra disposizione. Non intendo in tal modo sottrarmi alle eventuali sanzioni penali che la mia decisione comporta. Pur accettando di presentarmi con voi domani mattina davanti al consiglio di leva ripeto che non collaborerò ad un'eventuale visita di selezione attitudinale. Il mio gesto non vuole in alcun modo essere inteso come atto di sfida provocatoria, nè creare difficoltà di sorta ai rappresentanti della legge o alle autorità militari. E' piuttosto da parte mia un semplice normale gesto di coerenza con la mia coscienza».

Stamattina quando il Cuatto è stato accompagnato dai carabinieri nel salone delle visite a Torino, l'ufficiale medico gli ha ordinato di spogliarsi per essere sottoposto alle visite di circostanza. Il Cuatto si è rifiutato di obbedire. Il regolamento militare prevede che la visita del soggetto non può essere effettuata con la forza ma solo su obbedienza dell'interessato. In questo caso hanno dovuto rimandare la visita essendosi appunto l'interessato rifiutato di obbedire. Quando gli hanno chiesto il perchè si fosse presentato alla visita il Cuatto ha risposto affermando che lo aveva fatto solo per rispetto ai carabinieri i quali hanno avuto l'ordine di accompagnarlo. Nel pomeriggio è poi ritornato alla sua abitazione. Probabilmente il suo caso particolare di obiet-

tore di coscienza verrà esaminato nei prossimi giorni dalle autorità del ministero della difesa

pi
re
m
pe
ci
pr
lit
te
e
qu
bi
ni
ti
si
di
cl
l'